

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2019

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 entro i termini previsti dalla legge.

La stesura del documento, a poco più di un anno dall'avvio di questo mandato consiliare, ha tenuto conto della volontà di dare attuazione ad alcune scelte d'indirizzo e di programmazione assunte nel corso del 2018 e della necessità di assicurare il corretto adempimento di alcuni nuovi obblighi amministrativi.

Esso è il risultato di un lavoro di previsione che poggia sulla valutazione dell'andamento del bilancio 2018 e delle risorse necessarie per l'implementazione delle azioni programmatiche e di sviluppo che riteniamo prioritarie e da realizzare a partire dal 2019.

Come già espresso, l'Ufficio di Presidenza, effettuate tutte le verifiche necessarie ed opportune sul bilancio 2018, ha ritenuto di apportare alcune modifiche di voci e di importi per il bilancio di previsione 2019.

Inoltre, stante l'importanza del bilancio di previsione, in particolare quale strumento di programmazione e di autorizzazione alla spesa, nel corso dell'esercizio 2019 saranno effettuate verifiche trimestrali al fine di rilevare eventuali scostamenti in corso d'anno e, se necessario, sarà convocata una seduta di aggiornamento del bilancio stesso al fine di rendere questo strumento amministrativo-contabile sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano il nostro Ordine.

Nei Consiglio straordinario del 23 ottobre u.s. sono state tracciate le linee di attività e di sviluppo che il Consiglio Regionale ordine degli Assistenti Sociali (CROAS) della Lombardia intende realizzare per ottenere i risultati attesi sia sul piano dei compiti istituzionali, sia sul piano delle funzioni collegate alla promozione e valorizzazione della professione.

Si vuole qui di seguito accennare alle principali aree a cui sarà indirizzato l'impegno organizzativo e quello finanziario per il 2019. Gli interventi individuati per ciascuna di esse sono stati



considerati in termini di continuità, rafforzamento, o innovazione rispetto a quanto attuato nell'anno in corso.

Compiti istituzionali

Nel 2019 verrà completata la stesura delle procedure per la realizzazione delle attività collegate allo svolgimento dei compiti istituzionali, assumendo a riferimento quanto indicato dal Manuale delle procedure dei Consigli regionali predisposto dal Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS) nel 2018, recepito dal CROAS Lombardia avvalendosi, ove necessario, di consulenze professionali esterne.

In particolare saranno aggiornate e/o implementate le seguenti procedure:

- a) Tenuta Albo
 - 1 Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni
 - 2 Revisione biennale dell'Albo
 - 3 Tirocini di adattamento
- b) Formazione Continua
 - 1. Stipula protocolli convenzioni e Concessione Patrocini
 - 2. Controlli assolvimento obbligo formativo

Valorizzazione e sostegno della professione

L'esperienza di impegno e partecipazione rivolti alla realizzazione degli obiettivi di valorizzazione e sostegno della professione, che nel 2018 ha coinvolto in modo importante sia i componenti dell'Ufficio di Presidenza che tutti Consiglieri, ha messo in luce i seguenti elementi fondamentali per ottenere risultati significativi rispetto agli obiettivi che ci siamo posti:

- 1. Elaborazione di contenuti propri della professione relativi ai fenomeni e i servizi sociali prioritari, emergenti, di attualità in risposta ai bisogni dei cittadini;
- 2. Sviluppo della Comunicazione esterna per la promozione dell'immagine, del ruolo/funzione e delle competenze tecnico-metodologiche della professione;



3. Implementazione di nuovi servizi rivolti agli iscritti.

Pertanto per il 2019 sono state identificate delle azioni che riteniamo necessarie per la realizzazione di quanto appena descritto.

In particolare, rispetto all' elaborazione di contenuti propri della professione relativi ai fenomeni e ai servizi sociali prioritari, emergenti, di attualità in risposta ai bisogni dei cittadini, nel 2019, il CROAS Lombardia

- sosterrà e promuoverà il lavoro dei gruppi tematici consiliari, che, così come ridefiniti nel corso del 2018, daranno continuità all'attività di approfondimento e studio relativa a tematiche d'interesse per i professionisti e per i servizi sociali al fine di:
 - sostenere e promuovere l'azione professionale degli iscritti;
 - elaborare i contenuti necessari per avviare interlocuzioni costruttive con gli altri attori, pubblici e privati, del sistema sociale e sociosanitario, del territorio regionale.

E' previsto che nel 2019 l'attività dei gruppi tematici possa essere supportata anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni;

- proseguirà l'azione di approfondimento e monitoraggio dell'implementazione del ReI (Reddito di Inclusione sociale) e del Piano regionale contro la povertà , puntando il focus sul ruolo e sulle funzioni proprie delle/degli assistenti sociali impegnati nei Comuni e negli Ambiti territoriali, grazie al lavoro del Gruppo Tematico "Servizio Sociale Professionale (SSP) negli Enti Locali", costituito nel 2018, e nel confronto /collaborazione con la Direzione Politiche sociali, abitative e disabilità di Regione Lombardia, avviato nel corso di quest'anno;
- amplierà e divulgherà il documento nel quale sono state definite le funzioni e il ruolo del SSP in relazione al nuovo CCCNL (2016/2018) dei dipendenti della Sanità che sarà portato dal CNOAS alla discussione a livello nazionale, risultato del lavoro del Gruppo Tematico "Servizio Sociale Professionale in Sanita" che si è costituito nel 2018. Lo stesso documento sarà un importante strumento per il confronto anche a livello regionale. Sempre in tema di servizi sociosanitari parteciperà ai lavori del Tavolo Salute Mentale di Regione Lombardia per la stesura del nuovo Piano della salute Mentale regionale;



- sosterrà la ricerca "Ruolo e qualità del Servizio sociale nelle attività di tutela dei minori" promossa dal CNOAS, realizzata dalla Fondazione Nazionale Assistenti Sociali con la collaborazione dei Consigli regionali, sia attraverso un contributo economico, sia attraverso la raccolta di documenti e procedure adottate dai servizi tutela presenti nella nostra Regione, grazie al coinvolgimento del Gruppo Tematico "Tutela minori" del CROAS;
- valuterà l'adesione e/o collaborazione a nuovi progetti di ricerca relativi a temi significativi per la promozione della professione e l'approfondimento tecnico metodologico e proposti da altri soggetti;
- sosterrà lo studio su alcuni aspetti sociali della vita delle persone anziana con demenze e dei familiari care giver avviato dal Gruppo tematico "Anziani" del CROAS;
- avvierà un proprio l'approfondimento sul ruolo dell'assistente sociale Coordinatore Genitoriale;
- organizzerà un ciclo d'incontri di presentazione di libri scritti da assistenti sociali.
- proseguirà il sostegno e la promozione di iniziative attivate da organizzazioni interregionali di Assistenti Sociali quali l'ASPROC (Assistenti Sociali per la protezione Civile), la Rete Nazionale Assistenti Sociali Cure Palliative e il Coordinamento Nazionale Assistenti Sociali delle Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS)

Contestualmente verrà promossa e sostenuta la partecipazione di assistenti sociali esperti alle iniziative di studio, analisi e confronto organizzate da altri soggetti del territorio regionale e non.

Si ritiene che le azioni sopraindicate debbano avvenire con :

- il coinvolgimento e la partecipazione degli iscritti,
- l'organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, gruppi tematici di approfondimento
- il confronto con altre professioni (avvocati, infermieri, medici e psicologi)
- le sinergie e le collaborazioni con altri enti e soggetti significativi del sistema territoriale

Per quanto riguarda lo sviluppo della Comunicazione esterna per la promozione dell'immagine, del ruolo/funzione e delle competenze tecnico-metodologiche della



professione, nel 2019, sarà avviato un programma articolato che vedrà la <u>realizzazione del nuovo</u> <u>sito</u> istituzionale, la cui struttura sarà definita entro la fine del 2018 anche con <u>la consulenza di un esperto in comunicazione</u> che affiancherà l'Ufficio di Presidenza e la società a cui sarà affidata la costruzione della piattaforma. Verrà inoltre impaginata la nuova newsletter e valutata la scelta di utilizzare i social network.

A seguito delle valutazioni intraprese nel 2018, si è giunti alla decisione di avvalersi di un consulente in comunicazione per l'intero anno 2019, al fine di migliorare e potenziare la diffusione delle informazioni sulle attività di cui l'Ordine è promotore e attore. Gli effetti di tale scelta, che comporta un nuovo impegno economico nel bilancio, saranno monitorati a cadenza trimestrale.

Si conferma, anche per l'anno 2019, l'importanza di presentare all'intera comunità professionale e agli interlocutori esterni gli approfondimenti e i documenti prodotti dai Gruppi tematici del CROAS Lombardia. Ciò si realizzerà attraverso l'organizzazione di eventi formativi, decentrati nelle Province, e la pubblicazione dei Quaderni dell'Ordine sul sito istituzionale; nell'anno 2019 si intende disporne anche la stampa in forma cartacea che, in alcune situazioni, si è rivelata di più immediata consultazione.

Per quanto riguarda l'**implementazione di nuovi servizi rivolti agli iscritti nel 2019** sono state considerate le richieste di informazioni e di consulenza ed i quesiti pervenuti all'Ordine e quindi individuate le seguenti proposte a cui seguirà la stesura di un progetto attuativo:

- un percorso dedicato ai nuovi iscritti e ai professionisti esordienti
- un servizio di consulenza legale per i professionisti iscritti.

Formazione continua

A seguito delle valutazioni svolte nel corso del 2018, relativamente al sistema della formazione continua in Regione Lombardia, il 2019 sarà dedicato a ridefinire e sistematizzare le collaborazioni e le convenzioni con gli enti/soggetti formativi che operano nel territorio regionale.

L'iniziativa formativa da parte del CROAS sarà principalmente volta a offrire contenuti di carattere deontologico correlati ai temi di approfondimento segnalati dai Gruppi tematici e territoriali, secondo



quanto verrà definito nel Piano formativo per l'anno 2019, in approvazione del CROAS entro il prossimo 15 dicembre.

Si conferma l'importanza dell'esperienza degli 11 Gruppi territoriali di supporto alla Formazione continua (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio), la cui funzione sarà meglio declinata in relazione al Piano Formativo 2019.

Formazione di Base e nuove opportunità lavorative per la professione

Nel corso del 2018, a inizio del mandato, l'Ufficio di Presidenza ha avviato, seguendo le prassi già in essere, le relazioni con i Presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio sociale delle Università lombarde che si ritiene possano essere ulteriormente qualificate in un accordo che delinei i temi di confronto e le azioni di ciascuno, nel rispetto delle competenze di ciascuno; obiettivo del 2019 sarà concordare le modalità per formalizzare questo accordo.

Nel corso di quest'anno sono stati già condivisi alcuni ambiti di intervento congiunto e nel 2019 si inizierà a lavorare sui tirocini formativi e sulla funzione e sulle competenze dei supervisori di tirocinio.

Il tema dei nuovi spazi professionali è centrale nella prospettiva di immaginare la presenza dell'assistente sociale all'interno del sistema d'interventi e servizi alla persona in una società in continuo cambiamento. E' necessario creare luoghi di riflessione e analisi sulle nuove aree in cui la funzione di promozione delle risorse delle persone e delle comunità non può che essere prerogativa della nostra professione. Per questo sarà importante il lavoro del gruppo tematico a ciò dedicato, il cui mandato sarà ridefinito a partire dal nuovo anno.

Sinergie con il CNOAS, Coordinamento Ordini del Nord

Il CROAS Lombardia sarà impegnato, anche nel prossimo anno, in più tavoli tecnici e programmatici istituiti dal Consiglio Nazionale che ha inserito nelle proprie linee di programmazione alcuni obiettivi perseguiti anche grazie al lavoro e ai contributi dei Consigli regionali.

Nel dettaglio il CROAS sarà impegnato, con propri delegati, nei seguenti tavoli attivati dal CNOAS:



- Gruppo di lavoro sui processi e modalità operative degli assistenti sociali in tema di tutela minori al quale partecipa un Consigliere e un'assistente sociale esperta del Gruppo tematico "Tutela minori";
- Gruppo di lavoro per la revisione del Codice deontologico che è stato avviato nel 2018 e si concluderà nel 2019: il CROAS Lombardia partecipa con altre tre Regioni al SottoGruppo 1 che ha come compito di supportare la Commissione Etica e Deontologia nazionale nell'organizzazione di eventi e di raccogliere e sistematizzare le varie esperienze organizzate a livello locale. Componenti di questo gruppo di lavoro la Presidente e un'assistente sociale esperta della Commissione etico deontologica del CROAS Lombardia.
- Gruppo di lavoro sul **sevizio sociale professionale in sanità** a cui il CROAS Lombardia partecipa con la Presidente e una Consigliere (referente del Gruppo tematico regionale SSP in Sanità)

Per quanto riguarda il **Coordinamento degli Ordini del Nord,** nel 2019, si porrà al centro del programma di lavoro l'analisi dell'applicazione del regolamento per la formazione continua in vigore e il nuovo regolamento di funzionamento del Consiglio territoriale di disciplina, con l'obiettivo di individuare, attraverso l'analisi della loro applicazione, eventuali possibili proposte di modifica a miglioramento.

In sede di Coordinamento sarà inoltre monitorato il progetto, avviato dal CNOAS nel secondo semestre 2018, in tema di Aggressività nei confronti degli assistenti sociali, a cui lavorano i componenti di un tavolo tecnico dedicato al quale è delegata, in rappresentanza del Coordinamento, la Presidente del CROAS Piemonte.

Attività connesse al Consiglio Territoriale di Disciplina

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", con l'insediamento del nuovo CROAS, si è aperto l'iter per il rinnovo del Consiglio Territoriale di Disciplina (CTD).



In data 08/01/2018, con Decreto del Presidente del Tribunale di Milan, è stato costituito il nuovo CTD che ha avviato i propri lavori dando applicazione al nuovo regolamento di funzionamento, in vigore dal 1/1/2018.

Anche per il 2019 l'impegno del CROAS sarà volto a garantire l'attività dell'organismo disciplinare: nel bilancio di previsione sono state individuate le risorse per il suo funzionamento ed è stata riservata una voce di spesa per eventuali specifiche richieste di consulenza legale.

Sarà inoltre programmata la verifica periodica della tipologia delle segnalazioni, delle caratteristiche degli iter procedurali e dell'esito degli stessi, i cui risultati saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione istituzionale Etico-deontologica istituita, come da indicazioni del CNOAS, nel 2018 con il compito di formulare proposte in merito alle iniziative per garantire l'applicazione del Codice deontologico.

Struttura e organizzazione amministrativa

Tutte le azioni descritte nei punti precedenti si realizzano con il supporto sostanziale di un'adeguata struttura amministrativa, rispetto alla quale, nel 2018, si è deliberata la proposta di modifica della pianta organica, con il passaggio da 2 full time e 1 part time a 3 full time, approvata dal CNOAS e dal Ministero vigilante.

Milano 8 Novembre 2018

Il Presidente Mirella Silvani

Mivelo Jaconi